

Composta da 9 elementi. info: www.mantova.com.

Claudio Fraccari. info@tel. 0576 306253. (m.p.)

Paolo Mendes Biondo darà alle stampe un fantasy con illustrazioni di Giorgio Montorio

Mantova fucina di giovani scrittori

S'intitola "La trappola di cotone" e verrà presentato al prossimo Fantasio Festival di Perugia

Giovani scrittori crescono. Anche Mantova, città letteraria senza ombra di dubbio, sta dando il proprio contributo alla causa letteraria nazionale. Dopo aver partecipato al Fantasio Festival (kermesse che si svolge ogni anno a Perugia, dedicata alla creatività dei giovani), lo scorso aprile, il giovane autore mantovano (15 anni) **Alberto Mendes Biondo**, è pronto a pubblicare il suo primo libro. L'anno scorso al Fantasio portò un suo racconto dal titolo *Gas al minimo*. Quest'anno tornerà al festival umbro in veste d'autore e presenterà il suo primo libro *Trappola di cotone* (edizione Nomade Psicico, con illustrazioni di Giorgio Montorio). Alberto Mendes Biondo è il più giovane degli autori selezionati lo scorso an-

no al Fantasio festival, ma già da tre anni ha fra le sue passioni principali la scrittura. Grande soddisfazione deve essere, per lui, aver pubblicato questo libro in uscita, che sfrutterà la vetrina del Festival di Perugia per presentarsi.

Cosa ti ha spinto a cominciare a scrivere?

«Pura passione dettata dalla tanta lettura. Per me la lettura è divertimento, perché è qualcosa che ci coinvolge, che ci rendere partecipi di qualcosa di più grande di noi».

Che difficoltà incontra oggi un giovane che vuole pubblicare? E che cosa si prova mentre si attende la risposta di un editore?

«Di difficoltà ce ne sono tante perché o l'editore crede nel tuo progetto e hai degli agganci



La copertina del libro di Alberto Mendes Biondo con illustrazione di Montorio

oppure non vai avanti. Io sono contento perché sto pubblicando il mio libro, ma rimango deluso perché molte persone che vorrebbero farlo non ci riescono. Quando poi un editore prende in considerazione il tuo progetto allora lo stato d'animo è indubbiamente di gioia e se l'esito è positivo la gioia si moltiplica. Nulla è equiparabile ad avere tra le mani il proprio libro: è come avere un figlio, è qualcosa che hai creato tu».

Perché hai scelto il genere fantasy?

«Mi ha accompagnato sin dall'infanzia. È il genere a me più caro, quello che sento più mio».

I libri che ti hanno influenzato di più?

«Adoro leggere, tendenzialmente dei gialli, ma poi alla



Alberto Mendes Biondo

fine qualsiasi cosa ho sotto-mano. I libri che mi hanno influenzato di più sono sicuramente quelli della Magic e i libri di Moony Witcher, i libri di Eoin Colfer, la saga Artemis Fowl. C'è anche da dire che anche la storia mi dà degli spunti per scrivere».

Consigli a un giovane esordiente scrittore?

«Seguire molto il suo cuore scrivere ciò che si sente dentro e non sentirsi influenzato da ciò che gli dicono gli altri».